



Lerma, 4 dicembre 2020

Ente di Gestione
Aree Protette
Appennino Piemontese
c.a. Direttore
Via Umberto I 32/A
15060 Bosio

Oggetto: Istruttoria equipollenza Alessandro DUO', nostro protocollo 3008 del 27/10/2020.

D.G.R. n. 26-7251 del 20 luglio 2018 "Art. 29 della l.r. 29 giugno 2009, n. 19 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversita'": riconoscimento dell'attività svolta dall'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese quale struttura idonea all'attività di verifica e Provvedimento di riconoscimento di equipollenza di abilitazioni di cui all'art. 22, comma 6 della Legge n. 394/1991, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento regionale relativo alla gestione faunistica all'interno delle Aree protette, emanato con D.P.G.R. 24 marzo 2014, n. 2/R.

Con nota del 27 ottobre 2020 il sig. Alessandro DUO' comunicava all'Ente gestore in intestazione di voler operare con la qualifica di Operatore Selezionato nelle Aree Protette della Regione Piemonte e allegava attestazione di abilitazione alla caccia di selezione al cinghiale rilasciata dalla Provincia di Biella in data 3 agosto 2012.

Tale abilitazione non è conforme al Regolamento 2R/2014, come da note dalla Provincia di Biella ns. p. 3479/2020 e 3618/2020, in quanto il numero di candidati era superiore a 30, così come previsto dalla regolamentazione regionale per la selezione del cinghiale nelle aree protette.

Per quanto sopra esposto si ritiene *di non poter concedere l'equipollenza quale Operatore Selezionato e Conduttore di cane limiere e/o traccia al sig. Alessandro DUO'* per le attività di gestione e controllo della specie cinghiale nelle Aree Protette della Regione Piemonte per contrasto con l'art. 10, comma 2, lettera c), punto 3) del Regolamento regionale approvato con D.P.G.R. 24 marzo 2014, n. 2/R.

L'occasione è gradita per rivolgere i miei migliori saluti.

Il Funzionario Responsabile della Vigilanza
(e responsabile del Procedimento dott. Giacomo Gola)

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.